

6. Attività

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti dalle Relazioni annuali prevista dall'articolo 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità portuale.

6.1 Attività promozionale

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, è riportata la spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale.

Tab. n. 5

2009	2010	2011	2012
195.132	134.729	123.849	126.277

Il prospetto mostra nel 2011 una diminuzione della spesa Impegnata rispetto al 2010 dell' 8,00%, mentre nel 2012 si registra un modesto incremento del 3,00%.

Nel 2010 l' Autorità portuale ha continuato ad operare attivamente sia in Italia che all'estero per la promozione dei traffici e delle attività commerciali ed industriali espletate nei porti di Palermo e di Termini Imerese.

Ha partecipato a numerosi eventi fieristici nazionali ed internazionali quali: il Seatrade Cruise Schipping Convention di Miami, il Voyages To Antiquity M/V Aegen Odissey di Londra, il SIL di Barcellona, il Porto d'Arte II edizione a Palermo.

Anche nel 2011 l'Autorità portuale ha confermato la propria partecipazione a rilevanti eventi fieristici nazionali ed internazionali nel settore crocieristico e della logistica e patrocinato manifestazioni, eventi e mostre di carattere turistico -culturale.

Il 2012 è stato un anno volto a rafforzare la presenza dei porti di Palermo e di Termini Imerese sui mercati nazionali ed internazionali, al fine di incrementare i traffici marittimi e le attività commerciali ed industriali.

L'Autorità portuale ha confermato la propria partecipazione ad eventi fieristici di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale nel settore crocieristico e della logistica e promosso e patrocinato manifestazioni e mostre di carattere turistico-culturale.

6.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

A seguito di richiesta istruttoria l'Autorità Portuale di Palermo ha fornito le risultanze che si espongono.

Nel 2010 per le spese relative alla manutenzione straordinaria, sul fondo perequativo pari ad euro 3.785.000 è stata impegnata la somma di euro 2.468.474. Una parte di quest'ultima, pari ad euro 1.604.876, è stata stornata nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Dell'importo assegnato nel 2010 pari ad euro 2.685.000 per la manutenzione straordinaria è stato utilizzato l'importo di euro 1.785.000.

Alla manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale è stata destinata la somma di euro 611.650 sia per il porto di Palermo sia per quello di Termini Imerese. Sono stati realizzati interventi di manutenzione di edifici demaniali del porto di Palermo ed altri interventi di vario tipo. Alcuni interventi sono stati realizzati con le somme del fondo perequativo altri con fondi propri dell'ente. Gli interventi nel porto di Termini Imerese, per un importo complessivo di euro 157.085, sono stati realizzati con l'utilizzo del fondo perequativo e sono relativi all'illuminazione, alla segnaletica di sicurezza, al trasporto ed alla collocazione dei parabordi, alla messa in sicurezza di attracchi e banchine ed alla riparazione del faro verde del Porto.

Nel 2011 con l'utilizzo di fondi in bilancio dell'Ente sono stati affidati interventi di manutenzione ordinaria per euro 274.384 sia per il porto di Palermo sia di Termini Imerese.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria a valere sul fondo perequativo, pari ad euro 4.700.000, è stata impegnata la somma di euro 1.075.248; la differenza di euro 3.624.752 è stata stornata nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Nel 2012 con l'utilizzo di fondi in bilancio dell'Ente sono stati affidati interventi di manutenzione ordinaria per euro 273.734 sia per il porto di Palermo che di Termini Imerese.

Nel 2012 ,dall'originario Fondo perequativo iscritto a bilancio per euro 4.427.345 (proveniente dalle risorse del Fondo perequativo assegnato per gli anni 2010 e 2011) è stata impegnata la somma di euro 1.786.947. La differenza di euro 2.640.398, unitamente alle risorse assegnate nell'anno 2012, è stata accantonata nella parte vincolata dall'avanzo di amministrazione.

6.3 Opere di grande infrastrutturazione

Nel 2010-2011-2012 gli interventi infrastrutturali del porto di Palermo hanno riguardato le infrastrutture ed i servizi per i passeggeri, l'area cantieristica la riqualificazione urbana e portuale, l'ampliamento e l'ottimizzazione delle banchine di ormeggio, la nautica da diporto, la security e il potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture portuali.

Nel porto di Termini Imerese nel 2011 -2012 sono stati realizzati interventi di consolidamento dei cassoni ad angolo tra la banchina di riva ed il Molo Trapezoidale ed opere di salvaguardia degli altri cassoni nelle medesime banchine e nel molo del porto commerciale. Sono stati posti altresì in essere lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale con il rifacimento di impianti ed arredi.

Per quanto riguarda la security in relazione alla realizzazione delle infrastrutture e degli impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan del terminal passeggeri e delle aree portuali di Palermo i lavori sono stati finanziati con i fondi ex lege n 413/1998 con una spesa complessiva approvata, a seguito dell'affidamento dei lavori, in euro 37.721.101. Nel 2010 è stato stipulato l'atto aggiuntivo di importo pari ad euro 2.719.395, di cui euro 130.097 per gli oneri relativi alla sicurezza. Inoltre, nel corso del 2011 è stato redatto il progetto esecutivo relativo ai lavori di riorganizzazione dei flussi e di riqualificazione del varco Amari per migliorare i controlli di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

La spesa impegnata per la security portuale è ammontata ad euro 607.997 nel 2010, ad euro 673.117 nel 2011 e ad euro 675.273 nel 2012.

Il Collegio dei revisori nei verbali di approvazione dei consuntivi 2010-2011 ha invitato l'Ente ad informare i Ministeri vigilanti per i necessari accertamenti, in ordine ai finanziamenti di Enti diversi dallo Stato, non ancora erogati in forza dei quali l'Autorità ha provveduto ad anticipazioni di spesa non ancora compensate.

Nella note di approvazione dei consuntivi 2010-2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e quello dell'Economia e Finanza hanno sollecitato l'Ente a produrre una relazione dettagliata sui sopracitati finanziamenti posti in evidenza dal Collegio dei revisori.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi ad interventi di grande infrastrutturazione, per i quali vengono indicati i dati relativi alle fonti di finanziamento ed agli stati di avanzamento dei lavori.

La Corte, con nota del 17/10/2013, ha chiesto contezza all'Ente dei mancati collaudi di alcune opere anche a notevole distanza di tempo dall'ultimazione dei relativi

lavori stabilita contrattualmente, in quanto fonte di potenziale responsabilità a carico dell'Ente (ex art.. 26 e 28, legge 109/94 e 1374-1375 del c.c.).

L'A.P. ha risposto con nota del 31/10/2013 fornendo un elenco aggiornato dello stato di avanzamento delle opere e delle ragioni di mancato collaudo di alcune tra queste. Tali informazioni sono state trasfuse nel prospetto che segue.

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE 2010-2012

Tab. n. 6

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lav.	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lav. aggiudicati	Perizie di variante o suppletive	Costo totale lavori	Stato av. lavori	Collaudo
Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi del porto di Termini Imerese	Protocollo d'intesa MIT 25.1.2010 - Delibera CIPE del 06.11.2009 - Prot. n. 996/2010	22/11/2011	01/03/2013	25/05/2014	Appalto Pubblico - Procedura Aperta - Prezzo più basso	€ 10.117.196,08	€ 981.242,27	€ 11.098.438,35	€ 1.207.231,00	NO
Regolarizzazione altimetrica, arredamento di bitte e parabordi, impianto di illuminazione ed impianto idrico della diga foranea del porto commerciale dalla prog. 0,00 alla prog. 1.418,00	Legge 388/00 art. 145	07/06/2006	07/11/2006	06/11/2007	Offerta economicamente più vantaggiosa	€ 2.389.232,96	€ 0,00	€ 2.389.232,96	ULTIMATI	SI
Progettazione esecutiva e realizzazione delle infrastrutture ed impianti necessari all'attuazione del port. facility security plan dei terminal e delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo	legge n. 413/98 (D.M. 02.05.2001)	29/07/2009	14/03/2011	05/10/2011	Appalto Integrato	€ 2.719.395,55	€ 438.803,44	€ 3.158.198,99	ULTIMATI	Lavori ultimati il 1.03.2013 collaudo in corso
Porto di Palermo - Lavori di riorganizzazione dei flussi di riqualificazione del varco Amari necessari per migliorare i controlli di sicurezza previsti dalla vigente normativa	legge n. 413/98 (D.M. 02.05.2001)	09/11/2011	29/02/2012	26/08/2012	Procedura ristretta	€ 659.997,63	€ 0,00	€ 659.997,63	ULTIMATI	NO
Lavori di avanzamento banchine latitanti il bacino da 400.000 TPL per l'incremento aree operative e realizzazione di una cassa di colmata	Legge 166/2002	29/06/2006	05/02/2008	04/04/2011	Pubblico Incanto - Offerta economicamente più vantaggiosa	€ 6.634.857,15	€ 805.752,88	€ 7.440.610,03	€ 6.084.974,67	NO
Porto di Palermo - Lavori per la messa in sicurezza e razionalizzazione della distribuzione elettrica nell'area portuale	Legge n. 413/98 (D.M. 02.05.2001)	04/01/2012	03/04/2012	29/03/2012	Procedura Aperta	€ 973.855,728	€ 0,00	€ 973.855,73	€ 646.113,39	NO
Interventi di riqualificazione ed avanzamento del molo Santa Lucia del porto di Palermo	Legge n. 413/98 (D.M. 02.05.2001)	11/03/2011	03/11/2011	03/05/2014	Procedura Aperta	€ 8.986.527,09	€ 1.281.436,85	€ 10.267.963,94	€ 2.031.330,15	NO

Lavori di realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto industriale di Palermo. Intervento cofinanziato fondi ex Agensud gestiti dalla Regione Siciliana	Legge n. 413/98 (D.M. 02.05.2001)	05/05/2008	05/08/2008	05/02/2011		€ 13.128.725,89	€ 4.262.474,11	€ 17.391.200,00	€ 11.207.113,23	NO
Interventi di consolidamento dei cassoni ad angolo tra la banchina di Riva ed il molo Trapezoidale ed opere di salvaguardia degli altri cassoni delle medesime banchine e del molo del porto commerciale di Termini Imerese	Fondi di cui al Decreto 02.05.2001 (risorse ex art. 9 L. 413/1998)	18/12/2009	12/04/2010	16/05/2011	Procedura Aperta	€ 8.274.280,35	€ 0,00	€ 8.274.280,35	€ 8.273.564,61	SI
Completamento dei lavori di costruzione del bacino di carenaggio per navi da 150.000 TPL nel porto di Palermo	Legge 166/2002	Opera Commissariata ex art. 13 L. 135/97			Offerta economicamente più vantaggiosa					NO
Realizzazione delle opere di "Ammodernamento della Stazione Marittima della città di Palermo "Porto di Palermo"	Legge n. 358/2003 n. 358 e fondi di cui alla delibera CIPE 6.1.2009.	13/05/2011	22/03/2013	22/10/2014	Appalto Integrato	€ 18.690.784,13	€ 0,00	€ 18.690.784,13	€ 1.010.526,38	NO
Lavori di adeguamento e consolidamento dell'estremità nord della banchina Puntone del porto di Palermo	Protocollo d'intesa MIT 13/07/2006	24/09/2007	15/01/2008	14/09/2008	Pubblico Incanto - Offerta economica più vantaggiosa	€ 2.275.323,59	€ 0,00	€ 2.275.323,59	ULTIMATI	SI
Servizio di ripristino ed adeguamento delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica delle gru contenitori da 40T De Bartolomeis banchina Puntone del porto di Palermo	Fondi di bilancio della Stazione Appaltante	17/11/2008	20/03/2009	18/06/2009		€ 2.092.847,68	€ 231.158,49	€ 2.324.006,17	ULTIMATI	SI
Servizio di riarmodernamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica delle gru contenitori da 40T Ceretti e Tanfani nella banchina Puntone del porto di Palermo ed interventi annessi	Entrate con destinazione vincolata - Pubblica Nazionale Regionale	14/09/2010	07/11/2011	15/03/2012		€ 1.531.689,41	€ 184.493,81	€ 1.716.183,22	ULTIMATI	NO*

*In attesa della verifica decennale propedeutica all'emissione del certificato di collaudo

6.4 Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo

Nelle Relazioni annuali sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

Si evidenzia che le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Autorità Portuale ai sensi dagli articoli 16 e 18 della legge n. 84/1994.

I servizi portuali sono stati introdotti dalla legge n. 186/2000 e sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Servizi portuali

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, per lo svolgimento risultano autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali nel 2010-2011 n. 5 imprese nel 2010, n. 6 imprese nel 2011 e n 7 nel 2012.

Operazioni portuali

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, secondo quanto riferisce l'Autorità, risultano autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali nel triennio in esame n. 6 imprese nel 2010, n 6 imprese nel 2011 e n 7 imprese nel 2012.

Nel porto di Termini Imerese nel triennio in esame sono state autorizzate ad espletare operazioni e servizi portuali n 3 imprese.

Altre autorizzazioni

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, previo pagamento di un canone stabilito con apposito regolamento dall'Autorità.

Ne risultano sono State iscritte nel Registro previsto dall'art 68 del Codice della navigazione n 120 ditte n 137, 2011 e n 127 ditte nel 2012.

Attività di regolamentazione del demanio marittimo

Nel 2010 l'Autorità portuale di Palermo ha rilasciato 58 concessioni demaniali/licenze di cui 6 nuove e 52 rinnovi. Il numero totale delle concessioni è di 149 di cui 5 per atto formale e 144 per licenza, oltre a 9 autorizzazioni all'anticipata occupazione.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese nel corso del 2010 sono state rilasciate 22 licenze di concessione demaniale, di cui 2 nuove e 20 rinnovi. Il numero totale delle concessioni in corso è di 25 oltre a 4 autorizzazioni all'anticipata occupazione.

Nel 2011 sono state rilasciate 63 licenze per le concessioni demaniali di cui 17 nuove e 46 rinnovi. Il numero totale delle concessioni è di 157 di cui 5 per atto formale e 152 per licenza oltre a 9 autorizzazioni all'anticipata occupazione.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese nel corso del 2011 sono state rilasciate 3 licenze di concessione demaniale e ne sono state rinnovate 9. Il numero totale delle concessioni in corso è di 26, oltre a 13 autorizzazioni all'anticipata occupazione.

Nel 2012 sono state rilasciate 12 licenze per concessioni demaniali. Il numero totale delle concessioni è di 166 di cui 3 per atto formale e 163 per licenza oltre a 14 autorizzazioni all'anticipata occupazione.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese nel corso del 2012 sono state rilasciate 2 licenze di concessione demaniale. Il numero totale delle concessioni in corso è di 29 oltre a 3 autorizzazioni all'anticipata occupazione.

Per completezza si evidenzia anche che presso il porto di Palermo sono operative alcune concessioni riguardanti la Fincantieri, la quale nel richiedere il rinnovo delle concessioni in scadenza, ha proposto l'unificazione di esse in tre rapporti e la sostituzione di quelle in corso con licenze di breve durata:

- il primo rapporto regolato da una concessione per licenza di durata quadriennale, riguarda la banchina Quattroventi e i due pontili radicati nel Molo Nord;
- il secondo rapporto regolato con una concessione trentennale raggruppa tutte le concessioni scadute o in corso;
- il terzo rapporto con una concessione di durata cinquantennale riguarderà un'area scoperta di mq. 10.000 retrostante al bacino da 400.000 TPL più mq. 5.000 di capannoni già realizzati.

L'Autorità ha precisato che è stata rilasciata una licenza di durata quadriennale, relativa a mq. 22.899 di aree scoperte e manufatti che ricadono in aree la cui destinazione prevista dal nuovo PRP non coincide con le attività industriali proprie di Fincantieri.

E' stata rilasciata una concessione trentennale relativa a mq. 87.577 di aree demaniali, che riunisce in un unico atto le diverse concessioni per licenza in corso di validità e parte degli spazi già regolati con atti formali e che consentirà a Fincantieri di programmare le proprie attività in base alla lunga durata della concessione.

Il rilascio di una concessione di durata cinquantennale è in corso di perfezionamento.

La Fincantieri rinuncerà a mq. 15.000 di aree di proprietà privata che saranno acquisite al demanio marittimo per la realizzazione degli impianti di sollevamento fognario del Passo di Rigano e per il completamento del bacino da 150.000 TPL.

Nel porto di Termini Imerese nel 2010 va sottolineato l'avvio del procedimento relativo alla concessione di mq 10.000 di area scoperta presso la banchina di riva, nello spazio compreso tra le concessioni strade blu e terminali sud in favore della T-link di navigazione s.r.l che ha intrapreso un collegamento di linea tra Termini Imerese e Genova sia per il trasporto di merci che dei passeggeri.

Nel 2011 in esito alla conclusione dei lavori di riqualificazione delle banchine della cala, sono stati avviati i procedimenti di concessione demaniale dei nuovi locali realizzati e degli altri preesistenti adeguatamente ristrutturati in favore dei concessionari dei punti d'ormeggio presenti all'interno dell'emiciclo della Cala.

Nel 2012 di particolare rilievo è il completamento dell'assetto amministrativo delle concessioni delle aree coperte e scoperte presso la Cala del porto di Palermo nonché la formalizzazione delle concessioni demaniali per l'utilizzazione dei nuovi locali realizzati nell'ambito dei lavori di riqualificazione della Cala.

Nel corso del 2012 è stato presentato altresì il progetto di due operatori finalizzato alla produzione di energia elettrica, all'interno delle aree portuali godute in concessione demaniale tramite la realizzazione di due impianti fotovoltaici integrati capaci di produrre 1.500.000kWh da fonti non inquinanti.

Per quanto riguarda il controllo del demanio nel corso del 2010-2011-2012 sono stati effettuati regolari controlli delle occupazioni di spazi demaniali da parte dei concessionari senza rilevare situazioni di abuso coltivando altresì il contenzioso pendente in materia demaniale.

Nel corso del 2011-2012 l'Autorità portuale, alla luce delle informazioni antimafia rese dalla Prefettura di Palermo a carico di una società, ha proceduto alla revoca della

relativa concessione marittima, nonché al diniego del rinnovo di altre quattro concessioni demaniali per l'occupazione e l'uso di locali ed aree scoperte nel Porto di Palermo adibiti a sede, uffici e magazzini di deposito attrezzature. La società concessionaria, impugnato innanzi al Tar il provvedimento di revoca, otteneva in sede cautelare la sospensione dello stesso e cedeva una branca della propria attività a sua volta suddivisa in due rami d'azienda a due società di nuova costituzione, che subentravano nei rapporti demaniali.

Nel mese di novembre 2011 l'Autorità portuale disponeva la sospensione della concessione a seguito di informazioni prefettizie antimafia a carico di altra società concessionaria di aree e beni demaniali nel porto di Palermo operante nel settore di trasporto merci su automezzi imbarcati su navi traghetto facenti scalo nel porto di Palermo. Con decreto del Presidente dell'Autorità portuale veniva disposta la revoca delle relative concessioni.

Il 20.03.2012 il Tribunale di Palermo disponeva l'amministrazione giudiziaria della società ed in data 17.10.2012 la Prefettura di Palermo informava che non sussistevano le cause interdittive previste da Dlg.vo n 159/2011 limitatamente alla permanenza in carica dell'Amministratore giudiziario della società Logistica e Servizi. Con decreto del 19-12-2012 l'Autorità portuale annullava i due decreti di revoca delle concessioni demaniali marittime con scadenza in data 31.12-2013 e 31.12.2014.

In data 28.03.2012 la Prefettura di Palermo informava che non sussistevano le cause interdittive previste da Dlg.vo n 159/2011 limitatamente alla permanenza in carica del 'Amministratore giudiziario delle due società.

Con decreto n 176 del 30.03.2012 l'Autorità portuale annullava il decreto di revoca delle concessioni demaniali marittime il cui termine di scadenza per effetto della legge n 14/2012, di conversione con modificazioni del DL 29.12.2011 n. 216, era prorogato al 31.12.2012.

La società concessionaria del terminal container del porto di Palermo dichiarava di non avere interesse al rinnovo della concessione scaduta e la società Portitalia s.r.l. chiedeva la citata concessione. L'Autorità portuale, in esito alla pubblicazione della domanda ai sensi dell'art.18 reg. nav. mar, in data 24.04.2013 rilasciava licenza in favore della Portitalia s.r.l. in scadenza il 28.02.2017.

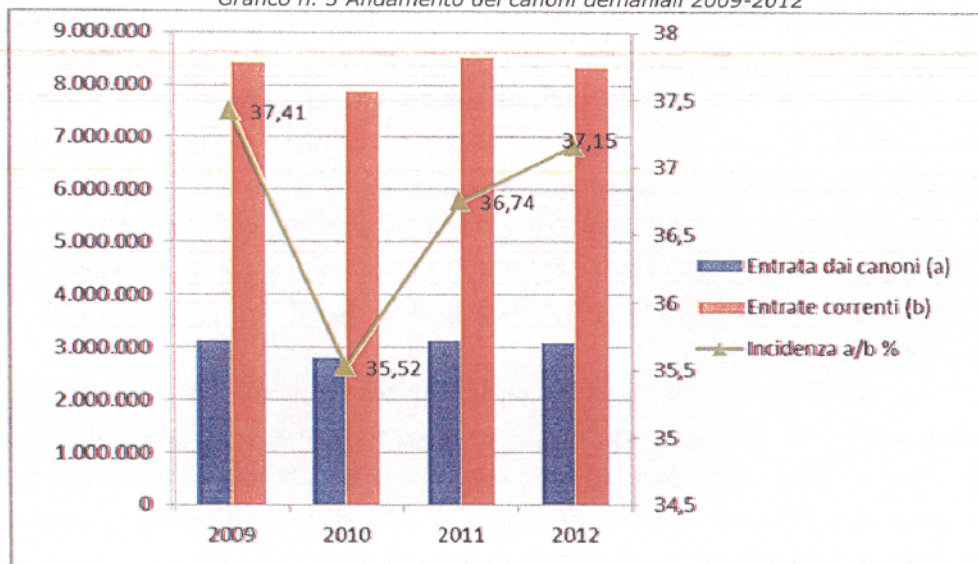
Avuto riguardo ai suesposti e ripetuti episodi di asserita infiltrazione mafiosa all'interno di società operanti nell'ambito della circoscrizione portuale, si invita l'Ente alla più scrupolosa osservanza dei livelli di trasparenza anche nei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

Il prospetto che segue riporta l'entrata derivante da canoni demaniali con l'indicazione dell'incidenza percentuale sulle entrate correnti, nonché la percentuale delle riscossioni sugli accertamenti.

Tab. n. 7

	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b %	Riscossioni c	Incidenza % c/a%
2009	3.145.739	8.408.912	37,41	2.673.272	84,98
2010	2.796.115	7.871.685	35,52	2.249.740	71,51
2011	3.128.668	8.514.902	36,74	2.710.938	86,64
2012	3.099.556	8.342.387	37,15	2.656.705	85,70

Grafico n. 3 Andamento dei canoni demaniali 2009-2012



Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata derivante dalla gestione dei beni demaniali, si mantiene negli esercizi in esame sostanzialmente invariata.

Le entrate per canoni demaniali rappresentano nei tre esercizi, rispettivamente, il 35,52%, il 36,74% ed il 37,15% del totale delle entrate correnti.

Le entrate riscosse per canoni demaniali in conto competenza che ammontano nel triennio, rispettivamente, ad euro 2.249.740, ad euro 2.710.938 e ad euro 2.656.705, rappresentano il 71,51% , l'86,64 % ed l'85,70% delle entrate correnti accertate per canoni demaniali.

Il Ministero vigilante con la nota del 3-05-2012 in riferimento al verbale del Collegio dei revisori n. 3/2012 nel quale sono state formulate alcune osservazioni in ordine ad alcune procedure poste in essere dall'Ente per il rilascio di concessioni demaniali, ha invitato l'Autorità, come suggerito dal Collegio dei revisori, per il futuro a comunicare ai concessionari il termine utile per la presentazione della documentazione necessaria per il rinnovo della concessione, nonché ad inviare la richiesta di versamento del canone annuo con maggiore tempestività, assegnando, contestualmente, un congruo periodo utile per il suddetto versamento decorso il quale verranno applicati gli interessi per ritardato pagamento.

6.5 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 1 lett. c della legge n. 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali: "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge".

L'art. 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

L'art. 23, comma 5, prevede altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lett. c, in tutto o in parte tali servizi (escluse le operazioni portuali), utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con DM 14.11.1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; con il successivo DM 4-04-1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale.

Al 31.12.2012 i servizi di interesse generale nel porto di Palermo sono i seguenti:

- 1) il servizio di illuminazione, di pulizia delle aree portuali comuni ed il servizio idrico sono gestiti da O.S.P s.r.l. con partecipazione del 90% della Cooperativa Porto 2000 ed il 10% dell'Autorità portuale a far data dal luglio 2004 per un periodo di otto anni già rinnovato per ulteriori otto anni fino al 30-06-2020.
- 2) Il servizio di ritiro dalle navi dei rifiuti solidi urbani ed assimilati è stato affidato a partire dal 30 marzo 2010 per sei anni, a seguito di espletamento di gara pubblica, ad un'associazione temporanea di impresa.
- 3) Il servizio dei rifiuti alimentari da navi provenienti da rifiuti alimentari da navi provenienti da paesi extra UE è stato affidato con scadenza gennaio 2013, a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Venuto a scadenza il servizio, sono in corso le procedure di affidamento formale per un ulteriore triennio alla ditta sopracitata.
- 4) Il servizio di security è stato affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica con scadenza aprile 2013 ad una ATI ed è stato prorogato per un massimo di sei mesi a partire dal 15.04.2013. Con decreto n. 88 del 02/09/2013 sono stati approvati i risultati di gara ed è stato aggiudicato l'affidamento del servizio di vigilanza armata dei varchi portuali e di alcune aree non in concessione per il periodo di due anni (a far data dal 4 settembre 2013) ad altra ATI ed è in corso di stipula il contratto in forma pubblica.
- 5) Scaduto in data 30.05.2012 il servizio di instradamento ai varchi del porto commerciale di Palermo, nonché il servizio di bus navetta ai passeggeri, il medesimo è stato aggiudicato alla stessa ditta.
- 6) Il servizio di pulizia delle aree comuni del porto di Termini Imerese, a seguito dell'espletamento di gara pubblica, è stato aggiudicato per un quadriennio con scadenza Aprile 2015.

6.6 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico di merci e di passeggeri registrato nel porto di Palermo negli esercizi 2010, 2011 e 2012, messi a confronto con i dati del 2009.

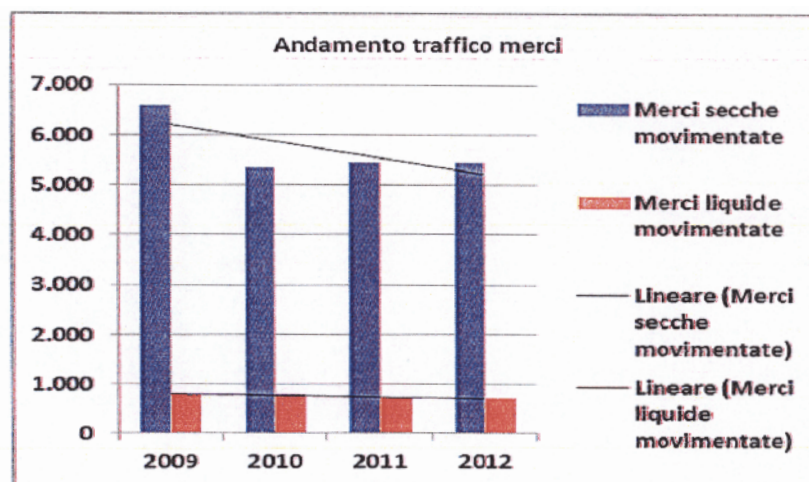
I dati degli esercizi 2010, 2011 e 2012 sono stati forniti dall'Ente.

Tab.n. 8

Descrizione	2009	2010	Var% 2010/ 2009	2011	Var% 2011/ 2010	2012	Var% 2012/ 2011
Merci secche movimentate	6.606	5.348	-19,04	5.419	1,33	5.455	0,66
Merci liquide movimentate	808	803	-0,62	727	-9,46	721	-0,83
Totale merci movimentate	7.414	6.151	-17,04	6.146	-0,08	6.176	0,49
Containers (T.E.U.) movimentati	30.111	33.495	11,24	28.568	-14,71	22.784	-20,25
Passeggeri imbarcati e sbarcati*	2.252.612	2.136.171	-5,17	2.391.984	11,98	2.179.895	-8,87

IL dato comprende anche il totale dei crocieristi

Grafico n. 4 Andamento del traffico merci 2009-2012



Il volume complessivo delle merci movimentate ha registrato nel 2010 una diminuzione del 17,04%, mentre nel 2011 si è mantenuto sostanzialmente invariato.

La movimentazione delle merci mediante *containers* è aumentata nel 2010 dell'11,24%, mentre nel 2011 è diminuita del 14,71%.

Il traffico dei passeggeri che nel 2010 aveva registrato una flessione, nel 2011, ha invertito la tendenza e registrato un incremento dell'11,98%.

Nel 2012 il totale del traffico merci si è mantenuto sostanzialmente invariato.

La movimentazione delle merci mediante *containers* ha subito una diminuzione del 20,25 %.

In controtendenza con i precedenti esercizio il traffico passeggeri nel 2012 ha subito una flessione del 8,87%.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

I consuntivi in esame sono stati redatti in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 8 del 28 giugno 2007 ed approvato dal Ministero vigilante, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003, applicato a decorrere dal 2008.

Il rendiconto, si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2010, 2011 e 2012 adottati dal Comitato portuale e approvati dai Ministeri vigilanti.

Nella nota di approvazione dei consuntivi 2011-2012 il Ministero dell'Economia delle Finanze ha invitato l'Ente a deliberare il rendiconto nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento di amministrazione contabilità ed altresì nella nota di approvazione del consuntivo 2012 ha richiamato l'attenzione dell'Ente sulle disposizioni introdotte nella L. n 190/2012 e nel Dlg.vo n 33/2013, in particolare sulle norme che prescrivono la pubblicazione sul sito istituzionale dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi in forma sintetica, aggregata e semplificata. Anche la Corte invita l'Ente al rispetto dei termini previsti nel Regolamento di amministrazione e contabilità per la delibera del rendiconto, nonché alla pubblicazione dei bilanci preventivi e consuntivi sul sito istituzionale dell'Ente.

Tab. n. 9

ESERCIZIO	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
2010	del n 4 del 15-05-2011	nota dell'1-07-2011	nota dell'11-07-2011
2011	n 3 del 21-05-2012	nota del 3-07-2012	nota del 13-07-2012
2012	n. 5 del 6 maggio 2013	nota del 20-06-2013	nota del 10-07-2013